

Frosinone: droga in carcere, 10 arresti

Traffico di droga e corruzione da Frosinone fino alla zona di Ardea (Roma) è quanto scoperto dalla Squadra mobile di Frosinone che stamattina ha arrestato dieci persone, di cui una ai domiciliari.

Nell'ambito dell'operazione sono state eseguite numerose perquisizioni.

Nel corso dell'indagine i poliziotti hanno scoperto un gruppo che spacciava sostanze stupefacenti anche all'interno del carcere di Frosinone grazie all'aiuto di un agente della Polizia penitenziaria compiacente.

L'agente venne arrestato nell'agosto del 2017 mentre si recava al lavoro, con addosso, e nascoste nella sua autovettura, notevoli quantità di cocaina, hashish e marijuana, oltre a schede telefoniche, telefoni cellulari e preziosi, tutti oggetti che gli erano stati consegnati dalla moglie di uno dei suoi corruttori.

La donna, come emerso dalle indagini successive, si era col tempo imposta al vertice dell'associazione, passando dal ruolo di semplice vedetta a quello di luogotenente del capo dell'organizzazione, un pregiudicato di origine albanese.

La droga veniva smerciata in una palazzina di una zona popolare di Frosinone dove affluiva gente in ogni ora del giorno e della notte. Il gruppo poteva contare su una rete di spacciatori che vendevano la droga fino al litorale laziale.

L'operazione è stata condotta anche con l'ausilio di unità cinofile antidroga dei Cinofili di Nettuno (Roma), di un elicottero del I Reparto volo di Pratica di Mare (Roma) e degli agenti del Reparto prevenzione criminale.

Donatella Fioroni

12/10/2020